

**A.T.C. SIENA**  
**Piano di controllo di Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e**  
**Gazza (*Pica pica*) nelle Z.R.C. e Z.R.V.**

**Introduzione**

Il progressivo incremento dei Corvidi a cui abbiamo assistito negli ultimi anni, è un indice delle modificazioni ambientali in atto che favoriscono le specie dotate di eclettismo alimentare ed alte capacità di adattamento. Occorre anche considerare che i Corvidi utilizzano le città ed i centri abitati quali luoghi di rifugio o di nidificazione e da questi luoghi si dirigono verso le aree aperte per svolgere la loro azione predatoria.

Ben sappiamo come sia la Gazza che la Cornacchia grigia, svolgono una efficace azione predatoria nei confronti delle nidiate dei Fasianidi, ma anche di Columbidi di Passeriformi e non deve essere trascurato il potenziale danno alle colture agricole, in particolare sulle produzioni orto - frutticole.

Riteniamo perciò di fondamentale importanza riprendere l'attività di controllo di Cornacchia grigia e Gazza all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura e Zone di Rispetto Venatorio presenti o in via di istituzione nel territorio dell'A.T.C. Senese.

Ad oggi sono presenti ed in via di istituzione nel territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia Siena n. 38 Zone di Ripopolamento e Cattura e n. 52 Zone di Rispetto Venatorio con un'estensione complessiva di circa 58.500 ettari.

Stante la sospensione delle attività intervenute nell'ultimo biennio l'impostazione degli interventi di controllo sulle due specie è stata basata essenzialmente sull'analisi dei risultati dei censimenti diurni su transetto effettuati nel Dicembre 2015.

Le finalità del controllo sono quindi da porsi in relazione alla ricerca di diminuire la predazione esercitata dai Corvidi sulle altre specie selvatiche, anche se una valutazione della correlazione fra riduzione numerica delle popolazioni dei Corvidi presenti e riduzione dell'impatto predatorio è di fatto assai problematica per diversi motivi, ma soprattutto perchè la presenza delle possibili specie oggetto di predazione è influenzata anche da altri numerosi fattori ambientali ed il controllo viene realizzato solamente in porzioni ridotte del territorio (ZRC, ZRV, AFV).

## Organizzazione dell'attività di controllo

Gli elementi principali sui quali sul quale verrà impostato il piano di controllo sono i seguenti:

- analisi dei dati relativi ai censimenti diurni su transetto effettuati nel Dicembre 2015 all'interno delle Z.R.C. e Z.R.V.;
- individuazione degli istituti faunistici e faunistico venatori pubblici al cui interno effettuare il controllo, con approvazione di un piano di controllo numerico complessivo di 2.350 gazze (4 capi/100 ha di territorio sottoposto a controllo, pari a 58.500 ha circa secondo i dati riportati nel Piano Faunistico Provinciale attualmente in vigore) e 1.800 cornacchie grigie (3 capi/100 ha), estremamente cautelativo considerando che sulla maggior parte del territorio A.T.C. non si effettua alcuna attività di controllo;
- totale rispetto delle indicazioni I.S.P.R.A. sulle metodologie di prelievo con utilizzo esclusivo di trappole tipo-Larsen o trappole tipo "*letter box*" dove già presenti;
- coordinamento degli agenti di vigilanza volontari con creazione di un archivio dei medesimi (GGVV o GAV) e delle trappole in dotazione per ciascuna struttura;
- per ciascun istituto, affidamento della responsabilità della corretta applicazione delle modalità operative e dell'utilizzo delle trappole ad uno o più agenti di vigilanza, specificatamente autorizzati;
- il personale sarà tenuto a registrare tutte le attività in apposita documentazione o sistema appositamente predisposto dall'A.T.C. o dalla Regione Toscana;
- invio di una relazione finale all'ISPRA anche per gli adempimenti relativi alla rendicontazione delle attività di deroga (art. 9 lett. a) alla Direttiva 409/79 (ora 147/09).

In virtù dell'esperienza maturata nello scorso decennio in tutta la Provincia di Siena e dei dati raccolti si ritiene dunque necessario riprendere l'attività di controllo delle specie Gazza e Cornacchia grigia ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) della Direttiva 2009/147/CE, artt. 19 e 19 bis L.157/92, artt. 37 e 37 quater L.R. 3/94.

A tal fine ci preme evidenziare per quanto attiene i metodi di controllo ecologici che:

- l'impiego di cannoncini a gas o di palloni predator per prevenire danni soprattutto al momento della semina dei cereali viene spesso attuato da parte degli agricoltori, ma ormai è provata la facilità e rapidità di assuefazione dei Corvidi a tale metodo che risulta di scarsissima efficacia;
- nelle ZRC non sono consentite le immissioni di Galliformi e Lagomorfi;

- nelle ZRV le immissioni sono consentite solo all'interno di recinti di ambientamento o voliere (ed esclusivamente con fagianotti in periodo estivo), in relazione a piani di immissione redatti dall'A.T.C. ed approvati dalla Provincia;
- tutti gli istituti coinvolti presentano un alto grado di idoneità ambientale, in particolare per quanto riguarda i siti di rifugio e nidificazione ed al loro interno sono presenti molti appezzamenti di colture a perdere destinati alla fauna selvatica.

Si richiede pertanto di poter attuare il controllo delle specie Gazza e Cornacchia grigia secondo le seguenti modalità:

- ripresa dell'attività di controllo ai fini della prevenzione danni alle colture agricole, in particolare ortofrutticole, e soprattutto per la riduzione della predazione su Galliformi e su avifauna nidificante nelle sole Zone di Ripopolamento e Cattura e Zone di Rispetto Venatorio presenti o in via di istituzione;
- il piano di controllo per singolo istituto è illimitato. A livello di A.T.C. si propone un limite massimo complessivo annuale di prelievo di 1.800 cornacchie grigie e 2.350 gazze abbattibili;
- le attività di controllo si svolgeranno attraverso l'uso di trappole selettive "Larsen" o "Letter Box" appositamente contrassegnate e registrate nell'apposito archivio A.T.C. Le trappole sono utilizzabili con l'uso di richiamo vivo la cui detenzione non sottostà alle norme generali per l'uso dei richiami previste dalla L.R. 3/94 (non devono essere identificati mediante anello inamovibile). Sono detenuti nel periodo di cattura a cura del responsabile dell'intervento all'interno delle trappole; in tale periodo possono essere detenute, per eventuali sostituzioni, gazze e cornacchie catturate anche in numero superiore a quello delle trappole autorizzate. Dal 1 agosto al 28 febbraio di ogni anno i responsabili di intervento possono comunque detenere 2 gazze e 2 cornacchie grigie per facilitare l'inizio delle operazioni di cattura la stagione successiva. La detenzione al di fuori delle trappole è consentita in un apposito locale o strutture (voliere, gabbie ecc.) a cura del responsabile, nel rispetto delle norme di igiene veterinaria e di salubrità dei soggetti detenuti;
- gli interventi potranno essere effettuati nel periodo **1 MARZO - 31 LUGLIO**.

Siena, 4 gennaio 2016

STUDIO G.F.A.snc

Dott. Laura Cellini

Indice chilometrico di abbondanza rilevato nel dicembre 2015 per Gazza e Cornacchia grigia nelle Z.R.C. e ZRV dell'ATC Siena.

Tipo	Istituto	km	gazze	cornacchie	IKA gazze	IKA cornacchie
ZRC	Barontoli	11,7	15	24	1,3	2,1
	Basciano	17,2	840	120	48,8	7,0
	Colle V. Elsa	20,2	80	50	4,0	2,5
	Il Piano	16,0	57	72	3,6	4,5
	Mensanello	35,0	24	26	0,7	0,7
	Racciano	26,0	78	43	3,0	1,7
	Strozzavolpe	21,4	20	12	0,9	0,6
	Val d'Elsa Chianti	15,1	22	42	1,5	2,8
ZRV	Belforte	14,0	10	18	0,7	1,3
	Castellina	17,0	15	9	0,9	0,5
	Collalto	11,0	40	30	3,6	2,7
	Le Badesse	3,4	13	17	3,8	5,0
	Montalcinello	15,0	6	2	0,4	0,1
	Monteriggioni	5,0	22	14	4,4	2,8
	Montestigliano	3,5	48	54	13,7	15,4
	Piscialembita	12,0	34	21	2,8	1,8
	Poggio Bonizio	12,0	13	8	1,1	0,7
	Radicondoli	6,7	18	22	2,7	3,3
	Selvole	9,9	9	22	0,9	2,2
ZRC	Bibbiano	36,0	57	31	1,6	0,9
	Casanovalpino	17,2	10	4	0,6	0,2
	Castelverdelli	22,0	12	28	0,5	1,3
	Il Deserto	10,0	28	20	2,8	2,0
	Il Pecorile	12,0	6	9	0,5	0,8
	Leonina	31,0	61	26	2,0	0,8
	Monteaperti	20,0	3	18	0,2	0,9
	Val di Cava	27,0	21	17	0,8	0,6
	Ville di Corsano	12,4	16	12	1,3	1,0
ZRV	Gaiole	6	1	2	0,2	0,3
ZRC	Belsedere	17	35	17	2,1	1,0
	Chianciano	24,6	12	17	0,5	0,7
	Colle Mosca	12	15	11	1,3	0,9
	Contignano	8	34	21	4,3	2,6
	Corsignano	30	25	32	0,8	1,1
	I Poggi	27	38	64	1,4	2,4
	Il Poliziano	14	30	25	2,1	1,8
	La Foce	18,3	3	6	0,2	0,3
	La Novella	13	11	14	0,8	1,1
	Le Pianine	38	9	14	0,2	0,4
	Macciano	24	109	167	4,5	7,0
	Palazzo di Piero	18	21	37	1,2	2,1
	Poggi Gialli	23	84	52	3,7	2,3
	Val Di Paglia	9	120	100	13,3	11,1
	Val d'Orcia	25,1	30	46	1,2	1,8
	Vignoni	21,4	25	16	1,2	0,7
ZRV	Oriato	4,8	21	18	4,4	3,8